

**ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI CULTURALI E NATURALI**  
*e*  
**SERVIZIO ISTRUZIONE E INTEGRAZIONE FRA I SISTEMI FORMATIVI**  
*della*  
**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

*in collaborazione con*

**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA**  
**AGENZIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA**  
**NUCLEO EX IRRE EMILIA-ROMAGNA**

*con il patrocinio della*

**ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

*promuovono*



**CONCORSO DI IDEE**  
**PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI**  
rivolto alle istituzioni scolastiche e ai musei dell'Emilia-Romagna

Il concorso si propone di dare continuità nel territorio regionale al progetto europeo "AQUEDUCT (Acquiring Key Competences through Heritage Education)", di cui l'Istituto per i Beni Culturali è partner. Il progetto mira a utilizzare l'educazione al patrimonio culturale come strumento per acquisire le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente stabilite dal Quadro di Riferimento adottato dal Parlamento europeo e dal Consiglio nel 2006: comunicazione nella propria lingua; comunicazione in lingue straniere; competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico, competenza digitale; imparare a imparare; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e di imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturali (per ulteriori dettagli: [http://ec.europa.eu/dgs/education\\_culture/publ/pdf/Il-learning/keycomp\\_it.pdf](http://ec.europa.eu/dgs/education_culture/publ/pdf/Il-learning/keycomp_it.pdf)).

Sia il progetto "AQUEDUCT" che il concorso "Io Amo i Beni Culturali" si focalizzano sulle quattro competenze trasversali:

- imparare a imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e di imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturali.

Alle scuole si offre un'occasione per utilizzare il museo come luogo di apprendimento attivo, spazio ideale non solo per apprendere conoscenze legate al curriculum scolastico attraverso esperienze pratiche, ma anche per sviluppare competenze personali, sociali e civiche. I musei, a loro volta, possono mettere in luce la scuola come luogo di rielaborazione e di interpretazione per lo sviluppo culturale.

Da questa opportunità reciproca nasce l'idea del concorso "Io Amo i Beni Culturali", che ha l'obiettivo di sostenere a livello regionale una serie di iniziative sviluppate in partenariato tra musei e scuole per favorire l'acquisizione delle competenze trasversali da parte degli studenti a partire dal patrimonio culturale.

### **1. Oggetto del concorso**

Oggetto del concorso è la presentazione di un progetto che valorizzi il/i museo/i prescelto/i oppure un bene culturale contenuto al suo/loro interno o nel territorio. Il progetto dovrà riguardare un'iniziativa inedita (per esempio: il video di uno spettacolo, un sito internet, un dépliant, una campagna pubblicitaria, una guida, eccetera...) da realizzare con il coinvolgimento attivo degli studenti. La realizzazione dell'iniziativa dovrà essere mirata allo sviluppo di una, o più di una, delle competenze chiave trasversali. L'iniziativa dovrà essere realizzata nell'anno scolastico 2011/2012.

### **2. Criteri di ammissione**

I progetti dovranno essere presentati da un partenariato composto da almeno un museo e un istituto comprensivo (primaria e secondaria di I grado) o scuola secondaria di I e II grado (per quest'ultima è preferibile la partecipazione di studenti del biennio).

Sono ammesse tutte le aggregazioni con riferimento a scuole, a classi, o alunni singoli di classi o scuole diverse. I musei possono partecipare singolarmente, in rete e in collaborazione con istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

Le istituzioni interessate dovranno inviare all'Istituto per i Beni Culturali, insieme alla scheda tecnica allegata, una domanda di partecipazione firmata dal dirigente scolastico della scuola capofila e dal legale rappresentante del museo che assume il coordinamento scientifico del progetto (il facsimile della domanda è allegato).

### **3. Criteri di selezione**

Saranno selezionati un massimo di 5 progetti. Ogni progetto sarà sostenuto mediante iniziative formative e risorse finanziarie (1.500 euro alla scuola capofila e 1.500 euro al museo coordinatore) finalizzate alla realizzazione, al coordinamento scientifico del progetto e alla formazione degli operatori coinvolti.

Un ulteriore progetto sarà sostenuto da "Genus Bononiae. Musei nella Città" per un'iniziativa mirata alla valorizzazione del suo percorso culturale.

I referenti dei progetti selezionati dovranno documentare il proprio progetto e partecipare agli incontri di coordinamento, di formazione e di divulgazione previsti, per i quali riceveranno attestato di partecipazione. Il progetto dovrà essere inserito nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola che lo presenta.

Nella valutazione saranno considerati i seguenti criteri:

- coerenza dell'iniziativa proposta con gli obiettivi del progetto regionale;
- elementi di innovazione e originalità nella proposta progettuale e nella comunicazione;
- modalità di coinvolgimento attivo degli studenti;

- capacità di aggregazione di più soggetti e coinvolgimento della comunità e del territorio di riferimento;
- ricaduta del progetto nella continuità della proposta formativa della scuola;
- trasferibilità della proposta ad altri contesti scolastici e museali.

I progetti verranno valutati da una commissione formata da rappresentanti di tutti gli enti coinvolti nell'iniziativa: Istituto per i Beni Culturali, Servizio Istruzione e Integrazione fra i Sistemi Formativi, Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna e Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica - nucleo ex IRRE Emilia-Romagna.

#### **4. Invio delle domande**

Le domande di partecipazione, firmate dal dirigente scolastico della scuola capofila e dal rappresentante legale del museo coordinatore, accompagnate dal progetto redatto secondo la scheda tecnica allegata, dovranno essere inviate entro le ore 12.00 del 30 giugno 2011 in forma elettronica all'indirizzo e-mail [concorsoioamoibc@regione.emilia-romagna.it](mailto:concorsoioamoibc@regione.emilia-romagna.it) e in forma cartacea all'indirizzo postale:

Istituto Beni Culturali  
Regione Emilia-Romagna  
Direzione  
Via Galliera 21  
40121 Bologna

La busta dovrà riportare la dicitura Concorso di idee "Io Amo i Beni Culturali".

#### **5. Comunicazione degli esiti**

La comunicazione degli esiti del concorso verrà trasmessa agli interessati per posta elettronica entro il 10 settembre 2011.

#### **6. Tutela della privacy**

Tutti i dati personali di cui i promotori del progetto vengano in possesso in occasione del concorso verranno trattati nel rispetto del D.lgs.196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (si veda l'informativa di seguito allegata).

#### **7. Proprietà dei prodotti**

Tutti i prodotti derivanti dal concorso sono da considerarsi di proprietà esclusiva della Regione Emilia-Romagna, che potrà utilizzarli come riterrà opportuno, ivi compresa la duplicazione e la diffusione. Il materiale inviato non sarà restituito.

#### **Per informazioni:**

Valentina Galloni  
Istituto Beni Culturali  
[vgalloni@regione.emilia-romagna.it](mailto:vgalloni@regione.emilia-romagna.it)

Nicoletta Molinaro  
Servizio Istruzione  
[nmolinaro@regione.emilia-romagna.it](mailto:nmolinaro@regione.emilia-romagna.it)

# **INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

## **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

## **2. Fonte dei dati personali**

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione alla Regione Emilia-Romagna della proposta di operazione e durante tutte le fasi successive di comunicazione.

## **3. Finalità del trattamento**

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi ai soggetti che intendono presentare richieste di finanziamento alla Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività;
- b) realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte di operazioni/progetti pervenuti;
- c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale
- e) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

## **4. Modalità di trattamento dei dati**

Per le finalità descritte al punto 3, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

## **5. Facoltatività del conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

## **6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati**

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Cultura Formazione e Lavoro della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al punto 3 ("Finalità del trattamento"), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

## **7. Diritti dell'Interessato**

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- dell'origine dei dati personali;
- delle finalità e modalità del trattamento;
- della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

## **8. Titolare e Responsabili del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale della Direzione Generale Cultura Formazione e Lavoro. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (URP), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello URP.

L'URP è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-6395360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.